

**Comitato di Quartiere Isola: ATTO COSTITUTIVO**

Su iniziativa di alcuni residenti del quartiere Isola, nelle persone di Giovanna Senesi, Patrizia Airaghi, Norberto Viganò, Pozzi Gianmaria, Fausta Bizzozzero e altri, in data 2.2.2016 alle h. 21 si è svolta un'assemblea di cittadini del quartiere Isola, presso il Salone 1° maggio, in via Sebenico 26 in Milano. Dopo avere esaminato alcune schede su carenze ed emergenze del territorio si è proposto di dar vita al Comitato di Quartiere e l'assemblea ha approvato all'unanimità la proposta, costituendo il Comitato Promotore del Comitato Quartiere Isola per la raccolta delle adesioni necessarie.

Il Comitato Promotore, nell'assemblea del 5.4.2017 alle h.21 presso il Salone 1°Maggio - via Sebenico 26 in Milano, dopo la prima raccolta di adesioni sottoscritte di 263 firme di cittadini, ha approvato all'unanimità la costituzione del Comitato Quartiere Isola, lo Statuto, il logo, ed ha eletto l'Assemblea Generale composta da 34 componenti.

*Senesi*  
In data 12.4.2017 alle h. 21 l'Assemblea Generale del Comitato Quartiere Isola, convocata presso il Salone 1° Maggio via Sebenico 26 in Milano, ha provveduto agli adempimenti previsti dallo statuto del Comitato Quartiere Isola eleggendo all'unanimità, per la durata di un anno (2018), gli organi istituzionali previsti:

**Giovanna Senesi Presidente, Dr. Gianmaria Pozzi Vicepresidente, Fausta Bizzozzero Segretaria, Avv. Norberto Viganò Tesoriere; altri componenti il Comitato Direttivo i sigg.: Patrizia Airaghi Portavoce, Dr. Guglielmo Collini, Simona Piergiacomi.**

Milano,

In fede confermo e sottoscrivo

Giovanna Senesi

*Giovanna Senesi*

Fausta Bizzozzero

*Fausta Bizzozzero*

Allegato: Statuto del Comitato di quartiere Isola in n. ....righe



AGENZIA DELLE ENTRATE  
DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO  
UFFICIO TERRITORIALE DI MILANO 2  
ATTO REGISTRATO AL N.  
2613 SERIE 9  
DEL 10 MAG. 2017  
IMPOSTA PER  
Euro 200,00  
OLTRE SANZIONI DI BOLLO  
Euro



Firma su delega del Direttore provinciale

Daniela Paola Capomilli

Il funzionario  
Nazzareno Crescimatti

*Nazzareno Crescimatti*

# STATUTO

## COMITATO DI QUARTIERE ISOLA

### ART. 1 – COMITATO PROMOTORE

Il Comitato Promotore è costituito dai cittadini residenti nel quartiere – indipendentemente da sesso, cittadinanza, razza, religione – che abbiano compiuto il 16° anno di età.

Gli appartenenti al Comitato Promotore aderiranno automaticamente al Comitato di Quartiere ISOLA e, al momento dell'adesione a quest'ultimo, saranno tenuti al versamento della quota associativa individuale libera a partire da un minimo di euro cinque/00.

Il Comitato Promotore dovrà raccogliere le adesioni al futuro Comitato di Quartiere ISOLA in numero minimo di 250 cittadini.

Dovrà selezionare un numero di candidati alla costituzione dell'Assemblea Generale, pari al 10% delle adesioni raccolte. Dovrà organizzare le elezioni dei componenti dell'Assemblea Generale, selezionandoli in proporzione al numero delle adesioni raccolte.

Il Comitato Promotore sarà nuovamente convocato al termine del primo mandato annuale dell'Assemblea Generale, eletta secondo le modalità poc'anzi indicate.

### ART. 2 – COMITATO DI QUARTIERE ISOLA

Il Comitato di Quartiere ISOLA è apolitico, senza scopo di lucro, fondato sull'attività volontaria dei cittadini residenti e opera nel rispetto della Costituzione e delle vigenti norme di legge italiane ed europee.

Possono far parte del Comitato i cittadini residenti nel quartiere e coloro che nel quartiere svolgono legalmente la propria attività in sede stabile.

L'adesione al Comitato comporta il versamento di un contributo annuo di Euro 5,00 (cinque/00), che costituirà parte delle risorse economiche necessarie per il funzionamento del Comitato medesimo.

Il Comitato di Quartiere ISOLA opera all'interno del territorio compreso nel seguente perimetro (con espressa esclusione delle strade perimetrali, a eccezione del viale Zara):

- NORD: Stelvio – Pola – Galvani;
- EST: Zara – Lagosta – Gioia;
- SUD: Sturzo – Quadrio;
- OVEST: Farini.

Si allega planimetria di riferimento con evidenza del confine indicato nel paragrafo precedente.

Sono ammessi a far parte del Comitato di Quartiere ISOLA anche i cittadini che, pur risultando formalmente residenti all'esterno dei confini poc'anzi indicati, risultino comunque risiedere all'interno d'immobili costruiti su porzioni di suolo ricomprese all'interno dei confini stessi.

Il Comitato di Quartiere ISOLA elegge la propria sede provvisoria presso lo Studio Ronchi sito in 20124 Milano alla via Volturmo n. 47.

### ART. 3 – FINALITA'

Il compito preminente del Comitato di Quartiere ISOLA è quello di garantire la partecipazione attiva dei cittadini all'azione amministrativa comunale e a quella delle sue emanazioni decentrate (Municipi), con funzioni di proposta e di consultazione, rispetto all'andamento dei servizi erogati e delle attività espletate dal Comune, dal Municipio e dagli Enti e dalle Società incaricati dei servizi di pubblica utilità e/o che comunque possano riguardare il Territorio indicato al precedente art. 2.

Il Comitato di Quartiere ISOLA potrà occuparsi di tutti i servizi erogati e di tutte le attività svolte sul Territorio da enti pubblici e non, società pubbliche, private o convenzionate.

### ART. 4 – MODALITA'

Il Comitato di Quartiere ISOLA promuove e favorisce la partecipazione dei cittadini all'azione amministrativa identificata nel precedente art. 3 attraverso:

- lo studio e l'approfondimento dei problemi del territorio;
- lo studio e la proposizione di progetti per il miglioramento della qualità di vita del quartiere;
- la formulazione di proposte migliorative in ordine alla gestione pubblica dei servizi sociali, urbani, ambientali, commerciali, socio-sanitari, scolastici, culturali, sicurezza, degli impianti sportivi del quartiere, dei trasporti, ecc.
- la promozione di iniziative e manifestazioni di interesse collettivo;
- la promozione di iniziative atte alla preservazione dell'identità culturale del quartiere, agevolando così le opportune politiche di integrazione.

Per gli scopi suddetti il Comitato di Quartiere ISOLA potrà chiedere, ricevere e gestire contributi di privati, di Istituzioni e di enti, ad eccezione delle associazioni partitiche.

Qualsiasi contributo verrà accettato dopo attento esame della tracciabilità, nel rispetto delle norme vigenti sulla

trasparenza.

Il Comitato di Quartiere ISOLA potrà stipulare convenzioni con privati ed enti.

Qualsiasi utilità, comunque pervenuta, dovrà essere utilizzata esclusivamente per le finalità del Comitato di Quartiere ISOLA.

#### **ART. 5 – ORGANI**

Sono organi istituzionali del Comitato di Quartiere ISOLA:

- l'Assemblea Generale;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Segretario;
- il Tesoriere.

#### **ART. 6 – ASSEMBLEA GENERALE**

L'Assemblea Generale si compone di un numero minimo di membri pari al 10% delle adesioni al Comitato Promotore ed è eletta dal medesimo, sulla base di una lista unica aperta alle candidature volontarie degli aderenti al Comitato Promotore.

L'Assemblea Generale si occupa specificatamente di:

- provvedere alla nomina del Consiglio Direttivo, stabilendo il numero dei membri e le modalità di elezione e di voto;
- mantenere i contatti con i cittadini del quartiere al fine: aggiornare sulle attività svolte, di raccogliere le istanze, soddisfare le richieste d'informazioni e allargare le adesioni al Comitato di Quartiere ISOLA.

Almeno 20 cittadini possono chiedere l'inserimento nell'ordine del giorno dell'Assemblea Generale di uno specifico argomento, il quale deve essere dettagliato nella richiesta corredata da firma autografa, completa di generalità.

La prima Assemblea Generale - nominata dal Comitato Promotore ai sensi dell'art. 1 del presente Statuto - rimane in carica per un periodo di 1 anno dal momento della nomina. Allo scadere del primo mandato, il Comitato Promotore verrà nuovamente convocato al fine di provvedere alla nomina di una nuova Assemblea Generale e al fine di determinare la durata del nuovo mandato.

E' data facoltà all'Assemblea Generale di provvedere nel corso del proprio mandato alla nomina di un Presidente Onorario del Comitato di Quartiere, conferendo tale carica a un Cittadino che si sia particolarmente distinto nel corso degli anni per le attività a sostegno e a difesa degli interessi del Quartiere Isola.

#### **ART. 7 – CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo dà attuazione alle delibere dell'Assemblea Generale.

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea Generale, sulla base di una lista unica aperta alle candidature volontarie degli aderenti all'Assemblea Generale. La lista dovrà contenere un numero di candidati maggiore rispetto al numero di Consiglieri che entreranno effettivamente in carica sulla base di quanto stabilito dall'Assemblea Generale.

Possono essere eletti i componenti dell'Assemblea Generale che abbiano compiuto il 18° anno di età al momento della nomina.

7.1 – Requisito essenziale per la candidatura sono la residenza nel quartiere, la maggiore età nonché l'assenza di alcun rapporto di parentela e/o di affinità con un componente dell'Assemblea Generale.

7.2 – Il Consiglio Direttivo si compone da un minimo di tre a un massimo di sette membri, comunque in numero dispari.

7.3 – Il Consiglio Direttivo rimane in carica per lo stesso periodo di durata del mandato dell'Assemblea Generale ed esercita le sue funzioni fino alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo, che avverrà con le medesime norme indicate nel presente art. 7.

7.4 – Il Consiglio Direttivo, nel corso della prima seduta, nomina a maggioranza semplice dei Consiglieri il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere, nonché procede all'assegnazione di eventuali altri incarichi.

7.5 – I Consiglieri decadono qualora sopravvengano condizioni d'incompatibilità, in caso di tre assenze ingiustificate consecutive, per causa di forza maggiore, per dimissioni volontarie.

Il Consigliere uscente è sostituito dal Consiglio Direttivo con il primo dei non eletti.

In assenza di "non eletti" il Consiglio Direttivo può procedere mediante l'istituto della cooptazione, previo parere dell'Assemblea Generale.

In caso di contemporanee dimissioni di almeno due terzi dei componenti, le funzioni del Consiglio Direttivo vengono sospese, restando al Presidente (o al Vicepresidente) il compito di ordinaria amministrazione fino all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

7.6 - Il Consiglio Direttivo si riunisce di regola una volta al mese. E' convocato dal Presidente e, in caso di suo momentaneo impedimento, può essere convocato anche dal Vicepresidente. Almeno un terzo dei Consiglieri può richiedere la convocazione del Consiglio Direttivo, redigendo un apposito ordine del giorno.

7.7 - Il Consiglio Direttivo è convocato tramite lettera, spedita o recapitata a mano, o via fax o mail almeno 7 giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza il Consiglio può essere convocato con 2 giorni di preavviso, anche mediante contatto telefonico.

#### **ART. 8 – IL PRESIDENTE, IL VICEPRESIDENTE, IL SEGRETARIO, IL TESORIERE**

Il Presidente è il rappresentante del Consiglio Direttivo, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea Generale e ne garantisce l'esercizio delle funzioni.

Il Presidente rappresenta il Comitato di Quartiere ISOLA, innanzi le Autorità e in caso di eventuali contenziosi.

Il Presidente stipula gli eventuali contratti presso istituti o enti di credito per il deposito delle somme raccolte dal Comitato di Quartiere ISOLA. Detiene il potere di gestione dei rapporti bancari e ha facoltà di delegare per iscritto al Tesoriere lo svolgimento delle operazioni correnti. La delega al Tesoriere è automaticamente revocata a seguito di richiesta scritta formalizzata congiuntamente dal Vicepresidente e da tre membri del Consiglio Direttivo.

Il Vicepresidente lo sostituisce in tutti i suoi poteri e facoltà in caso di assenza.

Il Segretario redige su di un registro i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale; lo stesso custodisce gli atti e i documenti del Comitato di Quartiere ISOLA, custodisce e aggiorna il registro degli aderenti al Comitato di Quartiere ISOLA nonché, previo inventario, il materiale e i beni strumentali eventualmente in uso al Comitato di Quartiere ISOLA.

Il Tesoriere prepara il rendiconto finanziario annuale, tiene i registri e la cassa e cura i pagamenti autorizzati dal Consiglio Direttivo. Le risorse economiche del Comitato per lo svolgimento e il funzionamento delle attività sono costituite dalle quote di iscrizione, dalle contribuzioni volontarie, da contributi o finanziamenti da parte di Enti o di Istituzioni pubbliche, finalizzate esclusivamente al sostegno delle finalità del Comitato.

#### **ART. 9 – INCOMPATIBILITA'**

Non possono essere nominati Consiglieri: i parlamentari; gli assessori e i consiglieri regionali, provinciali e comunali; i consiglieri di municipio; i soggetti che ricoprono incarichi di rappresentanza o esecutivi in qualità di Presidente, Vicepresidente, Tesoriere o Segretario, in sedi di partiti o movimenti politici nazionali e locali comunque riconosciuti; i componenti designati dall'Amministrazione comunale all'interno dei Consigli di Amministrazione e degli organi direttivi comunque intesi di enti e società pubbliche controllate e/o partecipate dal Comune di Milano o da questo controllate e/o partecipate unitamente ad altri enti locali.

Il Consigliere che intenda candidarsi alle elezioni nazionali, regionali, provinciali, comunali e municipali deve rassegnare immediatamente le dimissioni dal Consiglio Direttivo.

Nella seduta d'insediamento il Consiglio Direttivo verifica la sussistenza di eventuali cause d'ineleggibilità di uno o più Consiglieri e provvede alla conseguente dichiarazione di decadenza nonché alla nomina di altro Consigliere tramite cooptazione.

Sono incompatibili per l'elezione nel Consiglio Direttivo i candidati aventi un rapporto di parentela e/o di affinità con un eletto nell'Assemblea Generale.

Non possono accedere ad alcuna carica all'interno del Consiglio Direttivo i Cittadini che abbiano riportato condanne penali per reati contro il patrimonio e/o contro le persone, divenute definitive.

#### **ART. 10 – RINNOVO DEGLI ORGANI**

Venti giorni prima dello scadere del mandato, il Consiglio Direttivo uscente indirà l'Assemblea Generale per il rinnovo degli organi, mediante tutte le possibili forme di comunicazione (manifesti, locandine, volantini, mass-media). I candidati, residenti nel quartiere e maggiorenni, dovranno far pervenire la candidatura ai Consiglieri uscenti, secondo le modalità indicate dall'Assemblea Generale, che avrà anche il compito di disciplinare le votazioni. Le votazioni si svolgeranno secondo le indicazioni dell'Assemblea Generale.

#### **ART. 11 – NORME DI RINVIO**

Per tutto quanto non contemplato nel presente statuto è fatto espresso richiamo alla vigente Legge Italiana e alle norme in materia di comitati di quartiere.

#### **ART. 12 – SCIoglimento DEL COMITATO DI QUARTIERE ISOLA**

Il Comitato di Quartiere ISOLA deve considerarsi sciolto in caso di:

- a) ricezione in forma scritta di un numero di revoche delle adesioni (da far pervenire al Presidente) tali da portare il numero complessivo inferiore a 200 adesioni per un periodo prolungato di 18 mesi;
- b) apposita deliberazione dell'Assemblea Generale, assunta a maggioranza degli aventi diritto.

In caso di scioglimento del Comitato, l'Assemblea Generale in seduta straordinaria nominerà i liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli iscritti al Comitato e stabilirà le modalità della liquidazione.

Disporrà la devoluzione di eventuali residui di cassa o beni patrimoniali ad Organizzazioni Non Lucrative di attività Sociale (ONLUS) o a fini di pubblica utilità.

#### **ART. 13 – COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

I Probiviri, eletti dall'Assemblea Generale, acquistano le prerogative della carica dal momento dell'elezione.

1. Il Collegio dei Probiviri, composto da tre Probiviri eletti dall'Assemblea, si riunisce all'atto dell'insediamento per nominare un Coordinatore e, successivamente, nei casi stabiliti dal presente regolamento. Il Coordinatore convoca le riunioni, dirige la discussione, pone i temi all'esame, comunica le decisioni assunte dal Collegio.

2. Il Collegio dei Probiviri svolge le seguenti funzioni:
- interpretativa della normativa associativa;
  - disciplinare;
  - di riesame delle domande di adesione al Comitato non approvate dal Consiglio direttivo;
  - di vigilanza generale.
- Spetta ai Probiviri, anche su istanza di una sola delle parti, la risoluzione delle controversie di qualunque natura insorte tra le componenti del Comitato e che non si siano potute definire bonariamente.
3. L'istanza deve pervenire al Collegio dei Probiviri non oltre novanta giorni dagli atti o dai fatti ritenuti pregiudizievoli da una o più componenti del Comitato e deve contenere l'illustrazione dei fatti e degli atti, la motivazione del ricorso e la nomina del Proboviro di fiducia scelto tra i tre eletti dall'Assemblea.
4. Il Collegio dei Probiviri giudica secondo equità, a maggioranza dei voti e le sue decisioni non sono appellabili.
5. La decisione del Collegio dei Probiviri deve essere comunicata alle parti interessate e al Presidente del Consiglio direttivo entro cinque giorni dalla data della deliberazione.
6. Decadono dalla carica coloro i quali, senza giustificato motivo, non partecipano per tre volte consecutive alle riunioni del Collegio dei Probiviri o alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo alle quali sono tenuti a presenziare.

#### ART. 14 – COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

1. I Revisori Contabili, eletti dall'Assemblea Generale, acquistano le prerogative della carica dal momento dell'elezione.
2. Il Collegio dei Revisori, può essere composto da un minimo di un membro a un massimo di tre Revisori eletti dall'Assemblea, si riunisce all'atto dell'insediamento per nominare un Coordinatore e, successivamente, nei casi stabiliti dal presente regolamento. Il Coordinatore convoca le riunioni, dirige la discussione, pone i temi all'esame, comunica le decisioni assunte dal collegio.
3. Il Collegio dei Revisori svolge le seguenti funzioni:
- controllo sull'amministrazione;
  - controllo contabile.
4. Il controllo sull'amministrazione ai sensi dell'art. 2403 del c.c. si sostanzia nel verificare: l'osservanza della legge e dello statuto, il rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Comitato di Quartiere e il suo concreto funzionamento.
5. Il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 del c.c. si sostanzia: nella verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione nelle scritture contabili, nella verifica che il bilancio d'esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che siano conformi alle regole che li disciplinano.
6. Le verifiche che il collegio dovrà effettuare sono:
- ✓ verifiche contabili;
  - ✓ verifiche statutarie;
  - ✓ verifiche fiscali;
  - ✓ verifiche finanziarie e del patrimonio.
7. Le verifiche contabili sono volte ad accertare che il Comitato consti di una regolare contabilità secondo quanto disposto dalla legge, che vi sia corrispondenza dei dati in bilancio con quelli derivanti dai libri e dalle scritture contabili. Infine, il controllo contabile è volto a verificare che il bilancio esprima in modo veritiero e corretto la situazione, patrimoniale, economica e finanziaria del Comitato.
8. Le verifiche statutarie sono volte ad appurare che: il Comitato persegua le finalità sociali previste nello statuto, che le azioni poste in essere siano congrue al raggiungimento di tali fini, che lo Statuto sia conforme alle disposizioni di legge. Infine si deve accertare la validità e la correttezza dell'operato degli organi statuari.
9. Le verifiche fiscali attengono all'accertamento che l'organizzazione svolga effettivamente delle attività non lucrative; in secondo luogo si deve accertare il rispetto di requisiti specifici per poter usufruire delle agevolazioni fiscali, questo vale sia per le imposte dirette sia per quelle indirette.
10. Le verifiche finanziarie e del patrimonio tendono all'accertamento della consistenza di cassa, nonché il grado complessivo di continuità sociale. Accanto alle verifiche finanziarie, il Collegio dei Revisori deve accertare l'esistenza del patrimonio, la sua consistenza e la sua destinazione ai fini statuari.
11. Il Collegio dei Revisori, inoltre, deve verificare, nel caso in cui vengano organizzate campagne pubbliche di raccolta fondi, che le medesime siano svolte in conformità a quanto stabilito dallo Statuto. Spetta al revisore la verifica dell'osservanza delle norme interne e di quelle che regolano i rapporti tra il Comitato e i soggetti esterni.

#### ART. 15 - APPROVAZIONE DELLO STATUTO

Il presente Statuto si compone di n. 4 pagine numerate in serie ed è stato approvato dal Comitato Promotore nella seduta del 5 Aprile 2017, tenutasi presso la Sala "Primo Maggio" della Cooperativa Duecento sita in Milano alla via Sebenico n. 26.

